

Il pellegrinaggio minerario attraverso il Geoparco della Sardegna (Sasha O' Rourke)

Date : 13 Maggio 2016

Un viaggio a ritroso nel tempo: **88 chilometri a piedi in sei tappe** lungo gli affascinanti **sentieri dei minatori** tra archeologia industriale, paesaggi straordinari e luoghi di culto. Parte il *16 maggio* e prosegue fino al 21 il **pellegrinaggio del Giubileo** lungo una parte dei 400 chilometri del **Cammino minerario di Santa Barbara**, nel **Geoparco minerario della Sardegna**, facente parte della *“Rete nazionale dei Cammini religiosi”* e riconosciuto dal *Ministero dei Beni Culturali* “itinerario di eccellenza” per il **Giubileo della Misericordia per l’Anno nazionale dei Cammini**.

Organizzato dall'*associazione Pozzo Sella*, il pellegrinaggio si sviluppa dalla **cattedrale Giubilare di Santa Chiara di Iglesias** alla **chiesa di Santa Barbara**, patrona dei minatori, a 100 anni dalla sua inaugurazione, nel villaggio minerario di **Ingurtosu**, frazione di **Arbus**. Un **cammino di fede** e un viaggio nella memoria senza uguali per fascino, storia, architettura, natura, archeologia, spiritualità. Un’escursione tra cappelle, chiese e edifici di culto dedicati alla **Santa patrona dei minatori** in un territorio costellato di siti minerari dismessi, antiche strade, mulattiere e ferrovie utilizzate in passato per il trasporto dei materiali. *“Tutto rievoca la fatica e il sudore di un mestiere, croce e delizia di un territorio che oggi sempre più su quelle memorie passate vuole costruire il suo futuro”*, sottolinea *Giampiero Pinna*, presidente dell’associazione Pozzo Sella e appena riconfermato *coordinatore della Consulta delle Associazioni del Parco Geominerario*. Che verrà attraversato da questo itinerario storico, culturale, ambientale e religioso che dai monti arriva fino al mare in un turbinio di emozioni e panorami mozzafiato.

Si parte, come detto, lunedì 16 maggio dalla *Cattedrale di Iglesias* per arrivare a **Nebida** lì, il giorno dopo, breve tappa (10 km) verso **Masua**, dove il colpo d'occhio è rapito dal **Pan di Zucchero** e da **Porto Flavia**. Quasi 21 km, il giorno successivo, per raggiungere **Buggerru** dove ai paesaggi costieri e all'archeologia industriale si aggiunge la ricchezza del patrimonio geologico. In *località Canal Grande* si possono ammirare nelle rocce più antiche d'Italia i reperti fossili delle prime forme di vita apparse sul nostro pianeta. La quarta tappa, il 19 maggio, prevede il trasferimento a **Portixeddu** e il suo affascinante sistema dunale.

Ma è il giorno a venire che il cuore ti si allarga, appena metti piede sulle *mitiche* dune di **Piscinas** che valgono davvero i 17 chilometri di saliscendi per arrivarci: E dopo aver ammirato questo spettacolo, non si può – arrivati a **Ingurto** termine del pellegrinaggio – non recarci alla **chiesa di Santa Barbara**, in occasione del centesimo anniversario dalla sua costruzione , per ringraziare la Patrona di cotanto splendore che ci ha illuminato lungo la via di questi imperdibili 88 chilometri. Beh, allora che aspettate a fare i bagagli e partire?

Sasha O' Rourke - da [Geoparchi online](#)

(admaioramedia.it)